



COMUNE DI CARRARA

N. _____ di prot. _____

11 _____

OGGETTO: RICHIESTA CONCESSIONE AD EDIFICARE - COMUNICAZIONE

RACCOMANDATA R.R.Al Sig. Fregoli Cesare
Via Cadorna 4
Carrara Carrara

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 23/6/88 (classificata al n. 200 02/3283) con la quale si richiedeva la concessione di cui all'art. 1 della Legge 28.1.77, n. 10, per lavori di completamento dell'abitacolo ex abitazione in via Cadorna 4 a Carrara si comunica, che a seguito del parere espresso dalla COMMISSIONE EDILIZIA nella seduta del 4/1/89 Verb. n. 2 la medesima è stata accolta a condizione: ✓

La concessione potrà essere rilasciata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- × - PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA COMPROVANTE L'AVVENUTO VERSAMENTO DEGLI ONERI DI CONCESSIONE;
- × - EVENTUALE DELEGA PER IL RITIRO DEGLI ATTI;
- × - RICEVUTA COMPROVANTE IL PAGAMENTO DEI DIRITTI PER RITIRO CONCESSIONE;
- × - UNA MARCA DA BOLLO DA L. 10.000;

1) Si allega lettera indicante:

- a) gli importi dei versamenti da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale e relativi agli oneri richiesti per la concessione ai sensi di legge (oneri di urbanizzazione e costo costruzione);
 - b) scadenze per il pagamento degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 47 della Legge 5.8.1978, n. 457 e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione;
 - c) scadenze per il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione, ai sensi dell'art. 11 secondo comma della Legge 28.1.1977, n. 10, e importo della garanzia fidejussoria da costituirsi a favore del Comune per il pagamento delle rate non corrisposte al momento del rilascio della concessione.
- 2) SI PRECISA CHE LA PRESENTE COMUNICAZIONE NON COSTITUISCE IN ALCUN MODO ATTESTAZIONE DI AVVENUTA FIRMA DELLA CONCESSIONE DA PARTE DEL SINDACO E CHE LA FIRMA STESSA E' SUBORDINATA AGLI ADEMPIMENTI E AI PAGAMENTI SUDETTI.
- 3) che dalla data di ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma quarto della Legge 28.1.1977, n. 10 per l'inizio dei lavori e di tre anni per l'ultimazione.

Gli atti necessari per il rilascio della concessione edilizia richiesta, devono essere completati entro un anno per decadenza dell'accoglimento di cui in premessa.

IL SINDACO



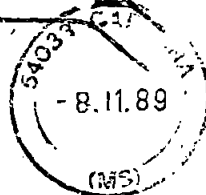
Mod. 23-I (per l'Interno) (1988) - 54033-008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.



AVVISO DI RICEVIMENTO COMUNE DI
54033 CARRARA
O DI RISCOSSIONE (MS)



Lmac 404-n.81890

DA RESTITUIRE A: Ufficio Urbanistica

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

COMUNE DI
CARRARA

5 4 0 3 3

LOCALITÀ

MS

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N.

di L.

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

spedito il

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di

6 NOV. 1989

CARRARA

indirizzato a FRUGOLI CESARE

Via Cadorna 4 MARINA DI CARRARA

Dichiaro di aver ricevuto quanto indicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Frugoli



Firma

9111
Pancos Rste

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

N. 20002/3283-88 di prot. _____ del _____ 31 OTT. 1989

RACCOMANDATA R.R.

Frank

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto messo comunale del Comune di _____

dichiara di avere oggi notificato copia del presente atto al Sig. _____

abitante in _____

consegnandolo nelle mani di _____

Carrara, li _____

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 8

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 20.002/7187

Li 31 OTT. 1989

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Concessione Edilizia

N. del

Al CESARE FAVONI

Via Cadorna n. 6

Thiene di Carrara

e, p.c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA SEDE
AI SETTORE TRIBUTI SEDE

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 e dalla Legge 28.2.85 n. 47 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) edilizia

edilizia

In (2) Thiene Via Cadorna

si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione	TOT. 4.770.000
b) per spese commisurate al costo di costruzione	L. 1.458.000
TOTALE	L. 6.228.000

Tale contributo potrà essere pagato in contanti, oppure in 4 rate semestrali come segue:

— 1	rata di L. 1.551.000	(data)
— 2	rata di L. 4	(data)
— 3	rata di L. 2	(data)
— 4	rata di L. 2	(data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 9.362.000, comprensivo delle eventuali sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28.2.85 n. 47, per ritardato pagamento.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

Favoni

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.

Paynt N° 3 rate 1991-1994

Garanzia Banca Toscana del 24.10.90
per 9.342.000 = 7-11-90 *Immac*



60 COMUNE DI CARRARA-PI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA
(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 90 Ricevuta N° 5.591 1

Reversale d'incasso N° 6.708/0 2/3
FRUGOLI CESARE

Dal Sig.

1.515.000

riceviamo la somma di L. ONERI URB E COSTO COS
per T. BOLLO L.800

6/11/90

LI

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

IL TESORIERE

31.10.90
757 507
Re. 5524

115.224.708.620

60 COMUNE DI CARRARA-PI00079450458

SERVIZIO di TESORERIA
(Gestione Cassa di Risparmio di Firenze)

ESERCIZIO 90 Ricevuta N° 5.590 1

Reversale d'incasso N° 6.707/0
FRUGOLI CESARE

Dal Sig.

1.599.000

riceviamo la somma di L. ONERI URB SECONDARIA
per BOLLO L.800

6/11/90

LI

SALVO I DIRITTI DELL'ENTE

IL TESORIERE

31.10.90
79950 5525

115.223.193.620

Mod. Z/276 - (100.000x3) - 3/1990

Mod. Z/276 - (100.000x3) - 3/1990

no 2 rate

COMUNITÀ MONTANA DELLE APUANE

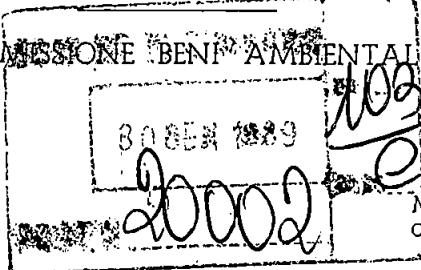
FOSDINOVO - CARRARA - MASSA - MONTIGNOSO

54100 MASSA - Via Democrazia, 44 - Tel. (0585) 43.387



3283/88

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI



Prot. N. 43

Risposta al foglio n. 20002

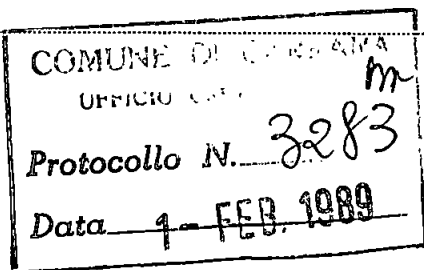
del 16/01/89

26 GEN. 1989

Massa, li
Codice Fiscale n. 92000910452

Allegati n.

OGGETTO: Ditta FRUGOLI CESARE - Ampliamento in via L. Cadorna 4



ALLA RIPARTIZIONE URBANISTICA
DEL COMUNE DI CARRARA

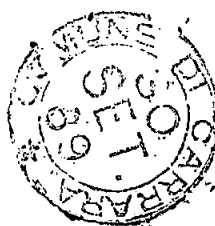
Si restituisce il progetto trasmesso con la nota sopracitata, relativo alla realizzazione delle opere in oggetto, facendo presente che questa Commissione nella riunione del 24/01/89, al riguardo ha espresso PARERE FAVOREVOLE.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE
(Arch. Livio Sturlese)

Besi:
2/2/89

Assessore Urbanistica



26 SET. 1989

19

Ministero per i Beni Culturali

e Ambientali

**SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI**

DI P I S A

Prot. N.^o 4891 / 18 Allegati

COMUNE DA CORBAGLIA

COMUNE DI
Carrara (MS)

30 SET 1989

PROT. N 22416

Risposta al Foglio del
Dir. ²¹ Loe. N^o

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art.1, comma V° della Legge 431/85, lettera circolare del 16.5.1989 prot. 4054/IIG.

Località Marina di Carrara Comune Carrara (MS)
 Proprietà Frugoli Cesare Pratica edilizia N.
 Lavori: ampliamento abitazione

COMUNE DI CANTARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 5816

Date: 4 OCT. 1989

p.c. Al Ministero per i Beni -
Culturali e Ambientali
Ufficio Centrale per i Beni
AA.AA.AA.AA.SS.-Div.II -
R O M A

Con riferimento all'oggetto si segnala che da parte di questo Ufficio nulla osta al provvedimento di autorizzazione adottato da codesta Amministrazione in applicazione dell'art.7 della Legge 1497/1939 e della L.R. 52/1979, ritenendosi che l'intervento proposto sia accettabile sotto il profilo della tutela ambientale.

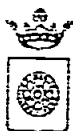
Si informa tuttavia che il presente parere rimane condizionato dall'esito del procedimento di sanatoria eventualmente in corso.

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Arch. Giovanni Piancesetti Politi)

GIO/lt

Aless. su Bch
con preghiera di ottenere
il facimento di senatorie
richieste



COMUNE DI CARRARA

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO LEGALISTICA

Protocollo N. 1153

Data 27 FEB. 1989

Carrara, il

24 FEB. 1989

N. 7463 di Prot.

Estratto dal processo verbale delle deliberazioni della Giunta Municipale

Seduta del 16 FEBBRAIO 1989

Atto N. 304

OGGETTO: Legge 1497.1939 - Pratiche edilizie ditte: 1) GIANAROLI GIORGIO - 2) FRUGOLI CESARE; 3) GIROMELLA CESARE E BRUNA + Parere CBA Favorevole - Rilascio autorizzazione.

Visto per l'assunzione dell'impegno della spesa al cap.

del bilancio

Il Ragioniere Capo

La pubblicazione per 15 giorni a termine dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530 ha avuto inizio il

24 Feb. 1989

Il Segretario Generale

f.to Piagneri

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio

e che a riguardo non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Carrara, il

Il Segretario Generale

C.R.C. di Massa Carrara

Prot. N.

Non rileva vizi

Seduta del

Decisione N.

Massa, il

L'anno millenovecentottantanove (19 89) il mese di FEBBRAIO il giorno sedici in una sala del Civico Palazzo si è riunita la GIUNTA MUNICIPALE con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|---|---------------------|---|---------------------|
| 1 | MARCHETTI FAUSTO | - | Presidente |
| 2 | RINCIONE ALBERTO | - | Assessore effettivo |
| 3 | COSTI MARCO | - | » » |
| 4 | VENTURI GIORGIO | - | » » |
| 5 | PARISI ALDO | - | » » |
| 6 | | - | » » |
| 7 | BORDIGONI FERRUCCIO | - | » » |
| 8 | MENCHINI CARLO | - | Assessore supplente |
| 9 | BEDINI FRANCO | - | » » |

Assiste il Segretario Generale DR. LEO PIAGNERI

Il presidente riconosciuta la legalità dell'adunata dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti a pronunciarsi in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Assunti, data l'urgenza, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.140 della Legge comunale e provinciale T.U. 4.2.1915 n.148;

Visto l'art.82 del D.P.R. 616 del 1977 con il quale venivano delegate alle Regioni a statuto ordinario tutte le funzioni concernenti l'individuazione delle Bellezze Naturali, la loro tutela e le relative sanzioni;

Visto l'art.2 della L.R. n.52 del 2.11.1979 con la quale si subdelegano ai Comuni le funzioni amministrative concernenti la legge n.1497 del 29.6.1939;

Visto l'art.4 della sopra citata legge con il quale si stabilisce che gli atti di cui alle funzioni citate all'art.2 dovranno essere adottati in ogni Comune previo parere della Commissione per i Beni Ambientali, nei casi in cui sia necessaria la concessione edilizia di cui alla legge 27.1.1977 n.10 e dell'autorizzazione di cui alla legge n.457 del 5.8.78;

Vista la Legge n.431 del 1985;

Preso atto della nota della Commissione per i Beni Ambientali istituita presso la Comunità Montana Zona B che nella riunione n.2 del 24.1.1989 ha espresso parere favorevole per i tre progetti esaminati;

Con voti unanimi, espressi in forma palese

D E L I B E R A

- di autorizzare, ai sensi della Legge 1497/1939 i lavori di cui al seguente elenco

N O M E	LOCALITA'	TIPO D'INTERVENTO	PARERE CBA
! GIANAROLI GIOR-	! M.di Carrara	! Ampliamento fabbrica-	! FAVOREVOLE
! GIO	!	! to uso abitazione	!
! FRUGOLI CESARE	! M. di Carrara	! Ampliamento fabbrica-	! FAVOREVOLE
!	!	! to uso abitazione	!
! GIROMELLA CESARE	! M. di Carrara	! Ampliamento fabbrica-	! FAVOREVOLE
! BRUNA	!	! to uso abitazione	!

- di pubblicare all'Albo Pretorio il presente provvedimento con l'elenco delle opere autorizzate;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

All'originale firmato:

IL SINDACO: Marchetti

L'ASSESSORE ANZIANO: Pincione

IL SEGRETARIO GENERALE: Piagneri

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Leo Piagneri)

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della: del: N..... di L.....

☒ Raccomandata ☐ Vaglia spedit.....il.....

☐ Assicurata ☐ Pacco dall'Ufficio di.....

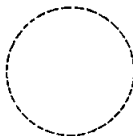
indirizzata a L. MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

LUNGARNO PACINOTTI - PISA -

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il.....
riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione o del pagamento

Firma.....



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



Mod. 23-l (per l'interno) (1976) - C. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A: COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO (BARI)

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

RIF.: FRUGOLI CESARE

VIA

P.zza 2 GIUGNO

54033

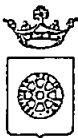
C.A.P.

CARRARA

LOCALITÀ

HS

SIGLA PROV.



Scadenza attività dal 30.6.89

MOD. C 8

Wasequale e mano il 26.6.89

Carrara, R. 19 GIU. 1989

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 20002/3283 di prot.

Risposta a nota n.

del

Allegati n.

OGGETTO: Legge 8.8.85 n° 431.

Progetto Ditta FRUGOLI CESARE

MINISTERO BENI CULTURALI

ED AMBIENTALI

Lungarno Pacinotti

P I S A

RACCOMANDATA A.R.

Si trasmette, a norma della legge 431/85 il progetto della Ditta in oggetto
-- specificata per fabbricato uso CIVILE ABITAZIONE ubicato in località
MARINA DI CARPI, terreno di cui ai mappali 411 - 412
fog. 107 il quale ha conseguito il seguente parere FAVOREVOLE

della Commissione Edilizia n° 2 del 4-1-1989; il seguente parere
della C.B.A. FAVOREVOLE

in data 26-1-1989 con atto n° 2 del 24-1-1989 e autorizzazione della
G.M. alle condizioni: —.

con deliberazione n° 304 del 16.2.1989

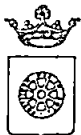
Si allega la documentazione relativa;

- a) nota prot. n° 43 del 26-1-1989 della C.B.A.;
- b) delib.G.M. n° 304 del 16.2.1989;
- c) 2 copie del disegno approvato;
- d) 2 fotografie area interessata;
- e) 2 copie relazione tecnica dell'intervento.

Copia
15/6/89

IL SINDACO

[Signature]



Carrara, R _____

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICAN. 20002/3223 di prot.

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Legge 8.8.85 n°431.

Progetto Ditta FRUGOLI CESARE

MINISTERO BENI CULTURALI

ED AMBIENTALI

Lungarno Pacinotti

P I S ARACCOMANDATA A.R.

Si trasmette, a norma della legge 431/85 il progetto della Ditta in oggetto
 -- specificata per fabbricato uso CIVILE ABITAZIONE ubicato in località MARINA DI CARO, terreno di cui ai mappali 411 - 412
 fog. 107 il quale ha conseguito il seguente parere FAVOREVOLE

della Commissione Edilizia n° 2 del 4-1-1989; il seguente parere
 della C.B.A. FAVOREVOLE

in data 26.1.1989 con atto n° 2 del 24-1-1989 e autorizzazione della
 G.M. alle condizioni: _____

con deliberazione n° 304 del 16.2.1989

Si allega la documentazione relativa;

- a) nota prot. n° 43 del 26-1-1989 della C.B.A.;
- b) delib.G.M. n° 304 del 16.2.1989;
- c) 2 copie del disegno approvato;
- d) 2 fotografie area interessata;
- e) 2 copie relazione tecnica dell'intervento.

24/6/89
 IL SINDACO

Prot. N. 20002/3283

34182/6832

Carrara, li

Si invita il Sig.

CESSARE FRUGOLI

Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di in qualità di

..... ubicati in Via
presentata in data 23/6/88 e 15/11/88.

SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

15/11/88

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 20002/3283

34182/6832

Carrara, li

Si invita il Sig.

BALDINI ANTONIO

Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di in qualità di

..... ubicati in Via
presentata in data 23/6/88 e 15/11/88.

SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteaggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

15/11/88

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Carrara, 5 settembre 1988

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA

Oggetto: Ampliamento abitazione di servizio di proprietà del Dott. Cesare Frugoli, sita in Via Cadorna a Marina di Carrara, ~~contraddistinta~~ contraddistinta in catasto al foglio 107 mappali 411-412-413.

Trattasi, come in oggetto, dell'ampliamento di un'abitazione di servizio costituita attualmente da due camere, cucina e bagno; l'ampliamento, eseguito sul retro dell'esistente, consentirà di creare sulla superficie attuale un soggiorno pranzo di circa m²23, restando pressoché invariata la superficie della cucina, e sulla superficie di progetto le due nuove camere ed il bagno. Attualmente la struttura portante è in muratura di 30cm. ed il solaio di copertura ad una sola falda inclinata verso il fronte strada.

L'ampliamento di progetto verrà eseguito in struttura portante di cemento armato, verrà mantenuto il piano di calpestio interno in quota all'attuale (+0,80 m. rispetto al piano di campagna) e la copertura sarà ancora ad una falda con pendenza verso l'interno della proprietà. Come si può vedere dal progetto, la nuova linea di colmo sarà più bassa dell'attuale di circa m. 1,30.

La nuova struttura portante sarà isolata e resa completamente indipendente dalle attuali abitazione di servizio e padronale mediante due giunti tecnici, l'uno di cm. 10 e l'altro di cm. 6, come da vigente Normativa Sismica.

Essendo il piano di calpestio interno a quota +0,80 cm. rispetto al piano di campagna, verrà creato opportuno vespaio con relative bocche di aereazione; verranno adeguatamente impermeabilizzate le fondazioni.

I pavimenti saranno eseguiti in mattonelle di ceramica monocottura di dimensioni e colore a scelta della Committenza; la muratura di tamponamento sarà eseguita in mattoni forati da cm. 12 e foratini da cm. 8 con interposta camera d'aria e coibentazione; gli

intonaci interni ed esterni saranno eseguiti a calce con rifinitura "a pastina"; la verniciatura esterna sarà eseguita con colore simile all'esistente; gli infissi saranno con telaio in legno e vetratura con camera d'aria. Il solaio di copertura verrà opportunamente impermeabilizzato prima della stesura del manto di copertura.

Dott. Ing. ANTONIO BALDINI
Ordine Ingegneri Prov. MS
N. 272

Prot. N. 20002/3283

Carrara, li

Si invita il Sig. BALDINI ANTONIO in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di AMPL. ABITAZ. SER.
(FRUGOLI) ubicati in MARINA DI CARRARA Via CADORNA
presentata in data 23.6.1988 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti: OCCORRONO DOCUMENTI IN PIU' PER INVIO SOPRINTENDENZA

- ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista
- ☐ contratto o certificato catastale
- ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento
- ☐ aereofotogrammetria
- ☐ completamento cartella/disegni
- ☐ campione colore tinteggiatura
- ☐ relazione tecnica dell'intervento
- ☒ fotografie

- ☐ bolli
- ☐ dichiarazioni liberatorie
ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP

☒ 4 COPIE ELABORATI GRAFICI - NUOVI

- ☐ tabella schemi L.R. 41/84

- ☐ dichiarazione sostitutiva
al visto VV.FF.
- ☐ tavole elaborati grafici
con visto VV.FF.
- ☐ modello ISTAT
- ☐ relazione igienico-sanitaria

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 20002/3283

Carrara, li

Si invita il Sig. FRUGOLI CESARE in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di AMPLIAMENTO
ABIT. DI SERVIZIO ubicati in MARINA DI CARRARA Via CADORNA
presentata in data 23.6.1988 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti: OCCORRONO DOCUMENTI IN PIU' PER INVIO SOPRINTENDENZA

- ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista
- ☐ contratto o certificato catastale
- ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento
- ☐ aereofotogrammetria
- ☐ completamento cartella/disegni
- ☐ campione colore tinteggiatura
- ☐ relazione tecnica dell'intervento
- ☒ fotografie

- ☐ bolli
- ☐ dichiarazioni liberatorie
ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP

☒ 4 COPIE ELABORATI GRAFICI NUOVI

- ☐ tabella schemi L.R. 41/84

- ☐ dichiarazione sostitutiva
al visto VV.FF.
- ☐ tavole elaborati grafici
con visto VV.FF.
- ☐ modello ISTAT
- ☐ relazione igienico-sanitaria

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO



Carrara, lì _____

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. 10002/3283 di prot.
88

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: **TRASMISSIONE PROGETTO**

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI
ZONA N.2
Via Democrazia, 44
MASSA

RACCOMANDATA

Per il parere di competenza, si trasmette il progetto del Sig. FRUGOLI CESARE residente in MARINA DI CARRARA Via CADORNA n. 4 per i lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO ABITAZIONE DI SERVIZIO il quale è stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 4-1-1989 verb. n. 2.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. ZONA EDILIZIA A CON VINCOLO C.B.A. la cui normativa è contemplata all'art. _____ delle Norme Tecniche di Attuazione.

Si allega la seguente documentazione:

- a) N.2 copie dei disegni
- b) Documentazione fotografica
- c) Copia aerofotogrammetrica
- d) Copia stralcio di P.R.G.

IL SINDACO

*le fotocopie e de Galluccio per
conteff. 13.1.89*



COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio **URBANISTICA**

N. 20002/3283 di prot. 88

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: **TRASMISSIONE PROGETTO**

Carrara, li 16 GEN. 1989

COMMISSIONE BENI AMBIENTALI
ZONA N.2
Via Democrazia, 44
MASSA

RACCOMANDATA

Per il parere di competenza, si trasmette il progetto del Sig. FRUGOLI CESARE residente in MARINA DI CARRARA Via CADORNA n. 4 per i lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO ABITAZIONE DI SERVIZIO il quale è stato approvato dalla Commissione Edilizia Comunale in data 4-1-1989 verb. n. 2.

Il progetto ricade in area classificata dal P.R.G.C. ZONA EDILIZIA A CON VINCOLO C.B.A. la cui normativa è contemplata all'art. _____ delle Norme Tecniche di Attuazione.

Si allega la seguente documentazione:

- a) N.2 copie dei disegni
- b) Documentazione fotografica
- c) Copia aerofotogrammetrica
- d) Copia stralcio di P.R.G.

IL SINDACO

Prot. N. 20002/3283

Carrara, li

Si invita il Sig. LEONE FAVOLLI in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di edilizia.
..... ubicati in Marina Via Costume.
presentata in data 23/5/88 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |


IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO

Prot. N. 20002/3283

Carrara, li

Si invita il Sig. BALDINI Antonio in qualità di
Proprietario - Progettista della richiesta di concessione inerente lavori di edilizia.
..... ubicati in Marina Via Costume.
presentata in data 23/6/88 a presentarsi nei giorni di LUNEDÌ-GIOVEDÌ
SABATO orario 9.00-13.00 presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti
documenti:

- | | |
|--|--|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL - AMIA - ITALGAS - SIP |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ |
| ☐ aereofotogrammetria | ☒ tabella schemi L.R. 41/84 |
| ☐ completamento cartella/disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☒ modello ISTAT |
| ☐ fotografie | ☐ relazione igienico-sanitaria |

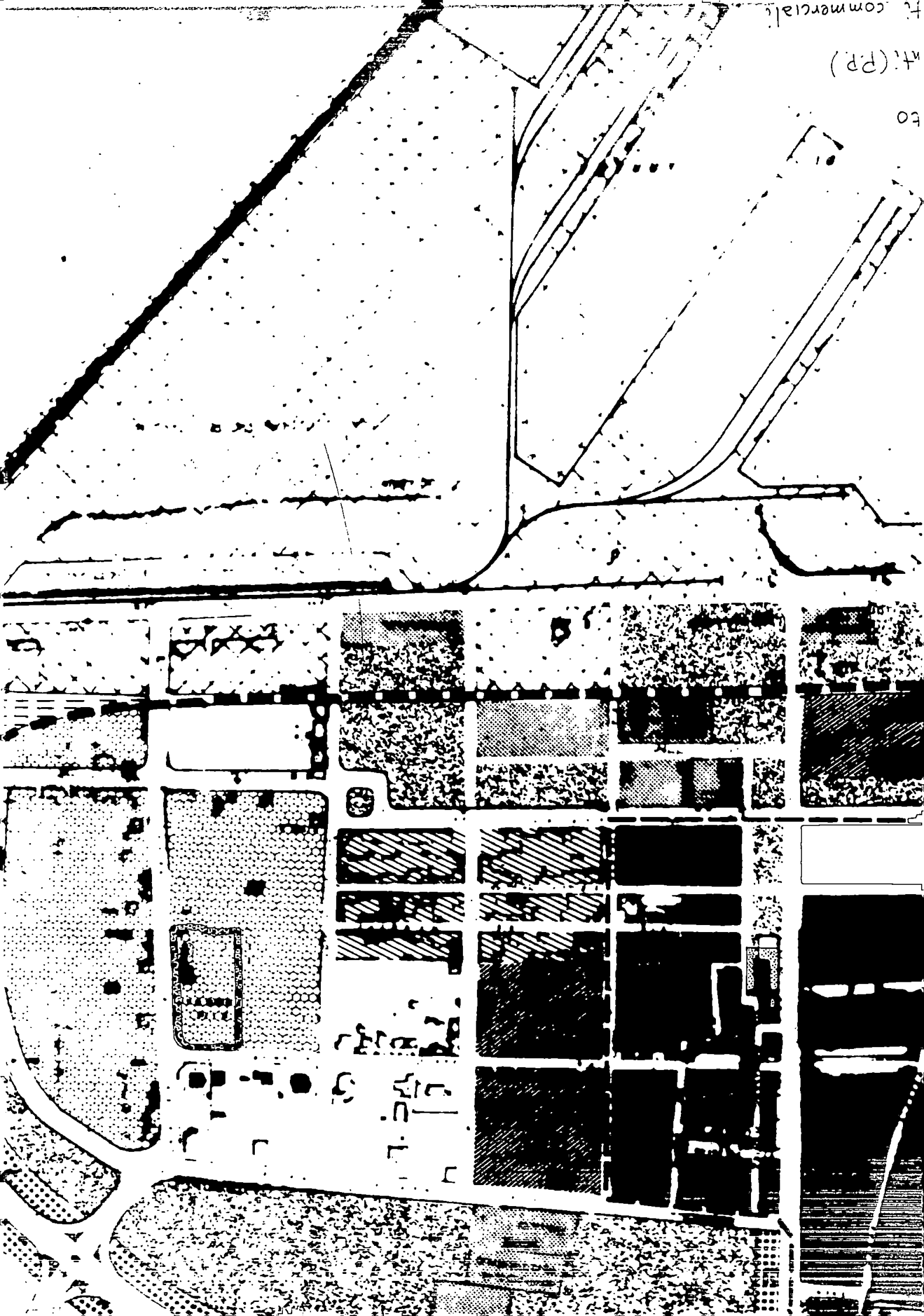

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL SINDACO



FRUGOLI Dott. CESARE - MARINA DI CARRARA



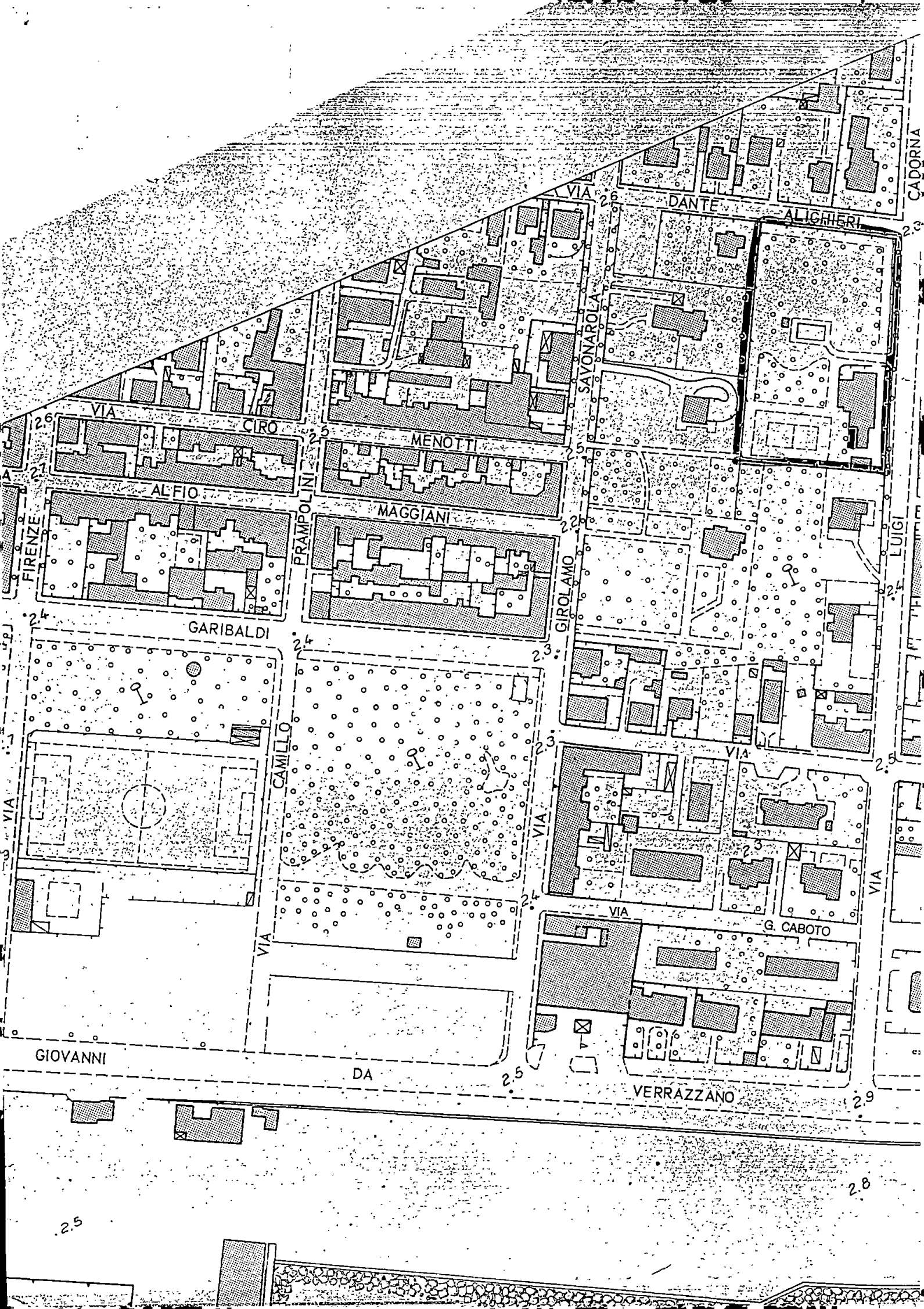


to (P.P.)

to

Commercial

7-11



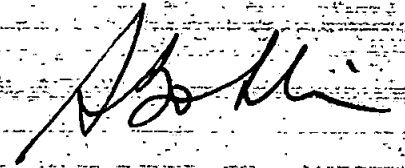
U. 02/09/88

Relazione in allegato al progetto di JAMBLIAH. AR. ITAL. SERVIZIO...
Per conto della Ditta.....FRUGOLI.....Dott. CESARE.....
Località Via. Leonardo 4.....ai sensi del D.M. 22/6/83
Marina di Canore

La località ove insiste l'intervento in oggetto non presenta particolari differenze nei confronti delle condizioni climatiche generali del territorio Comunale che si presentano soddisfacenti sotto ogni punto di vista, in particolare tutto il territorio Comunale è protetto a Nord dalla catena montuosa delle Alpi Apuane che si distende la Levante a Ponente creando così un paravento naturale per le correnti fredde provenienti da Nord, ne risulta essere particolarmente umida se non a brevi periodi o ventosa. La località in oggetto è esposta a....O.V.E.S.T....e la natura presente morfologica è del tipo.....PIANE E GIANTO.....mentre la natura del terreno è.....SABBIOSA.....il rapporto S/V (riferito al volume complessivo) è.....1/18.....Inoltre nella progettazione si è tenuto conto di valutazioni di carattere orientativo che tendono a porre una maggior superficie esposta a Sud Sud-Ovest e cioè sul lato maggiormente soleggiato.

Nella costruzione verranno impiegati il più possibile materiali da cimbentazione onde accentuare il risparmio dei consumi energetici o comunque nel rispetto della Legge 373/76.

Tanto era dovuto ad evasione di quanto richiesto.





Carrara, li _____

COMUNE DI CARRARA

C.A.P. 54033

Ufficio URBANISTICA

N. _____ di prot.

Risposta a nota n. _____ del _____

Allegati n. _____

OGGETTO: Comunicazione.

Al Sig. FONCOLI CESARE

via CADORNA, 4 n. _____

MARINA DI CARRARA

e p.c. Sig. ING. BALDINI ANTONIO

via DOV MINZONI, 21 n. _____

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la richiesta di Concessione Edilizia inoltrata in data 23/6/88 é stata esaminata dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta n° 3 in data 10/7/88 la quale ha posto le seguenti condizioni:

"Si rinvié richiedendo i disegni della forte a cui i volumi richiesti vanno ad appoggiarsi"

La S.V. é diffidata dall'iniziare i lavori.

IL SINDACO

F. M.

CESARE FRUGOLI

Spett.

Ufficio Tecnico

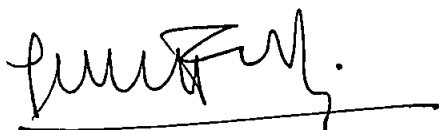
Comune di Carrara

18 Ottobre 1990

Delego il Sig. Dell'Amico Nello a ritirare la concessione ediliziia
di cui al Prot. 20002/3283.

Distinti saluti,

Cesare Frugoli

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Cesare Frugoli', is written over a horizontal line.

FRG CSR 35H20 B832G

NUMERO DI CODICE FISCALE

FRUGOLI

COGNOME

CESARE

NOME

M

SE

CARRARA

COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA

(MASSA CARRARA)

PROVINCIA DI NASCITA

20/06/35

DATA DI NASCITA

ROMA
15 maggio 1978



IL DIRETTORE GENERALE

[Signature]

FRUGOLI

CESARE

(304)

VIA CADORNA 4

54033 CARRARA

MS



COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE URBANISTICA

INFORMATIVA DEL PROGETTO PRESENTATA PER CONCESSIONE ED AUTORIZZAZIONE COMUNALE

DITTA: EDICOM CESARE
residente in MARINA via CADORNA n° 6
TERRENO di cui ai mappali N.: 411 - 412 Fg. 107
loc. MARINA via CADORNA
PROGETTISTA ING. BALINI ANTONIO

RISPONDERE AL P.R.G. 1971 - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Classificazione della Zona PAESISTICA A e successive varianti

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord	<u>in riferimento (Anf.)</u>	<u>10,2 OK</u>	
Distanza dal confine Sud	<u>10,2</u>	<u>10,2</u>	
Distanza dal confine Est	<u>> 10,2</u>	<u>10,2</u>	
Distanza dal confine Ovest	<u>> 10,2</u>	<u>10,2</u>	
Distanza dalla strada o suo asse	<u>> 10,2</u>		
Rap. di cop. (Sup. cop./Sup. terreno)	<u>1/18</u>	<u>1/12</u>	
Indice di fabbricabilità mc./mq.			
Superficie coperta massima			
Superficie coperta minima			
N° dei piani e altezza massima	<u>1/3,80</u>	<u>2/4,50</u>	
Arretramento piano attico			
Distanze da sbalzi e Bow Window			
Rapporto cortili interni			
Sup. porticati oltre la sup. cop. e fabbr./o volume			
Rapp. sup. facciate / Sup. cortile			
Terrazze - Distanze dai confini			
		R.E.C. e Leggi varie	
Distanze reciproca tra fabbricati			
Sup. a parcheggio art. 18 L. 765/67			
Sup. a parcheggio art. 17 D.M. 1444/68			
Sup. a parcheggio zona mostre e depositi artigianali			
Somma dei parcheggi nel caso di insed. direz.			
Altezza interna dei negozi (art. 6 N.T.A. P.R.G. '71)			
Altezza di portici (art. 42 R.E.C.)			
Aggetti di cui all'art. 29, II comma, R.E.C.			
Aggetti di cui all'art. 2, Tit. III, N.T.A. del P.R.G.			

Ricade in area subordinata al P.R.P.
o lottizzazione convenzionata

Aree produttive (PIP)

Classificazione della Zona

	PROGETTO	P.R.G.C.	non risp.
Distanza dal confine nord			
Distanza dal confine Sud			
Distanza dal confine Est			
Distanza dal confine Ovest			
Distanza minima tra edifici fiancheggianti			
Distanza dalle strade			
Distanze delle incastellature			
Piazzale di accesso			
Altezza massima			
Parcheggi 1 mq./40 mc.			
Verde privato 1 mq./40 mc.			
Rapporto di copertura			
Spazio manovra 1/2 sec.			
Iff. (aree artigianali)			
Lotto minimo (aree artigianali)			
Ricade in area subordinata al P.R.P. o lottizzazione convenzionata			

Interventi in Aree di Recupero (L. 457/78 e L.R. 39/80)

Il Progetto prevede:

	RICADENTE IN ZONA OMOGENEA A		RICADENTE FUORI ZONA OMOGENEA A	
	ammesso	non ammesso	ammesso	non ammesso
Manutenzione straordinaria B	☐	☐	☐	☐
Restauro e risanamento conservativo C	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/1 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/2 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria D/3 (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.1) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E cap. v.2) (L.R. N° 59/80)	☐	☐	☐	☐
Lavori di categoria E di cui alla variante adottata il 16/3/1983 Delib. N° 379	☐	☐	☐	☐

INQUADRAMENTO NEGLI STRUMENTI URBANISTICI

	PROGETTISTA		UFFICIO	
Il Progetto è in regola col P.R.G. vigente approvato con D.M. N. 2755 del 2.8.1971	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Con PRG del CZIA approvato dalla G.R.T. n. 821 del 6.2.80 e varianti	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia allo strumento adottato il 16.3.83 delib. N. 379 ai sensi art. 5, L.R. 59/80 Frazioni a Monte	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. del Centro Storico adottato il 14.11.79, delib. n. 539	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Il Progetto rispetta la salvaguardia del P.R.P. Aree Artigianali o Mostre e Dep. adottati il 9.6.83 delib. nn. 466 e 467	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Il Progetto rientra nel P.P.A. vigente?	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
---	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

RISPONDENZA AI VINCOLI LEGGI NAZIONALI

Ricade in fascia di rispetto Autostrada. Ha conseguito parre favorevole alla SALT o ANAS nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di rispetto dell'Aurelia. Ha conseguito parere favorevole dell'ANAS nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade in fascia di ml. 33,00 a protezione delle strade di cui al D.M. 1.4.68	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 10,00 dai fiumi, torrenti e loro argini. Ha conseguito parere favorevole del Genio Civile nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di ml. 30,00 dalla linea FF.SS. Ha conseguito parere favorevole della Direzione Compartimentale delle FF.SS. nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro la distanza di Sicurezza dagli Elettrodotti. Ha conseguito parere favorevole dell'ENEL o FF.SS. nota prod. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade entro il Vincolo Idrogeologico di Marina ☐ o di Carrara ☐ di cui alla Legge N° 3267 del 30.12.23. Ha conseguito parere favorevole dall'Amministrazione Provinciale Settore Foreste nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ricade nel Vincolo di Tutela Monumentale ai sensi L. N. 1089/39 in quanto edificio notificato di proprietà privata	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Edificio di vetustà superiore a 50 anni e di natura pubblica: chiese, scuole, ecc.	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐
Ha conseguito parere favorevole della Soprintendenza Beni Culturali di Pisa come da nota prot. del	NO ☐	SI ☐	NO ☐	SI ☐

Ricade nel Vincolo di Tutela Paesaggistica di cui alla L. N. 1492/39 in località:

— Marina di Carrara D.M. 3.2.1969

— Fossola D.M. 30.9.52

— Campocecina D.M. 24.10.69

— della Villa Dervillè vincolo proposto

— altri

NO ☐ SI ☒
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

Ha conseguito il parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprintend. Beni Culturali di Pisa nota prot. n. del

Ricade nelle aree previste dalla Legge 8.8.1985 n. 431 di Tutela Ambientale in quanto:

1) entro 300 ml. dal mare

2) entro 150 ml. dai fiumi

3) entro area boschiva del vincolo idrogeologico di cui alla L. 30/12/1923

4) entro un parco di valore ambientale come:

a) Campocecina L.R. 21/1/85

b) Oasi protetta di Campocecina

c) di proprietà privata (Vincolo Assoluto di P.R.G.) - (Zona Int. Paesistico B del P.R.G.) Villa Fabbriotti D.M. 22.10.1956

d) entro area boschiva che ha subito incendio

e) altri

NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. n. del

b) Soprint. Beni Culturali e Ambientali di Pisa nota n. del

Ricade nella Zona di recupero (Art. 27 L. 457/78)

Ricade nella Zona Omogenea A

Ricade in Zona Edilizia A del P.R.G.

NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

Ha conseguito parere favorevole della:

a) C.B.A. nota prot. del

Ricade nella fascia di rispetto stradale e la Via Provinciale. Ha conseguito

parere favorevole dell'Amministrazione Provinciale nota prot. n.

NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐
NO ☐ SI ☐

Ricade nel Vincolo Assoluto Cimiteriale

Ricade nell'area del Demanio OO.MM.. Ha conseguito parere favorevole dell'Ufficio

Circondariale Marittimo di Viareggio come da nota prot. n. del
con la quale si assegna anche l'area in concessione demaniale

NO ☐ SI ☐

NO ☐ SI ☐

IL PROPRIETARIO

IL PROGETTISTA

VISTO IL TECNICO

VISTO IL FUNZIONARIO

VISTO ARCH. CAPO



COMUNE DI CARRARA
U.S.L. N. 2

RELAZIONE SANITARIA E TECNICA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in MARINA DI CARRARA Via CADORNA 4
di proprietà di FRUGOLI Dott. CESARE

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di TUBAZIONE P.V.C.

e convogliate in FOSSA SETTICA

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta /; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 20
I tubi di caduta saranno in P.V.C., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0.70
Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1.80

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

larghezza
lunghezza
altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina
2) - da un pozzo 3) -
il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.
Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana SI I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale
Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.50 sarà areato SI
Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.90 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

- 1) - altezza dei vani del seminterrato interrati per m.; del piano terra 3.00 dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico
- 2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/7 della superficie delle stanze.
- 3) - Gli scalini avranno una pedata di cm., una alzata di cm. Le scale saranno aereate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli
Non aereate ed illuminate ma
- 4) - Le pareti esterne saranno intonacate SI
- 5) - Le acque meteoriche verranno allontanate SI

- 6) - Sarà fatto lo stenditoio NO
7) - La casa sarà soffittata SI
8) - Le soffitte saranno ~~usabili~~/~~abitabili~~/non abitabili
9) - Sarà messo in opera un sistema di isolamento termo-acustico delle pareti esterne
con VEDI 373

e sarà disposto per un isolamento acustico fra appartamenti mediante

La copertura sarà eseguita in LATERO-CEMENTO

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico

..... VEDI 373

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE si/no

Verrà posto in opera un ascensore NO

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato:

L'altezza del vano corse dell'ascensore sarà di m.

Le pareti perimetrali del vano saranno in

Il vano motori sarà collocato

L'aereazione del vano motore sarà di mq.

G) - FUMI E VAPORI.

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria SI e di canna fumaria SI
della seguente dimensione cuc. 400 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.
Il comignolo arriverà fino a m. 1.00 oltre il culmine del tetto e terminerà CON ASPIRATORE
Oppure STATICO

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine,
la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Complessivamente
la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine
Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con
un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI (singolo)

Impianto termico singolo a legna, carbone, kerosene, gasolio, gas metano, gas GPL

..... GAS METANO
potenzialità in K-calorie ora < 30000 kcal/h

ubicazione del bruciatore: all'interno dell'appartamento, nel LOCALE CUCINA

all'esterno dell'appartamento nel superficie di aereazione continua del
locale dove è installato il bruciatore cmq.

..... CALDAIA A TIRAGGIO FORZATO

Canna fumaria singola di cmq.
Canna fumaria multipla ramo principale cmq. rami secondari n. di cmq.
innestata a cm. sopra il bruciatore
canne fumarie n.

IMPIANTO TERMICO CENTRALIZZATO

a gasolio, gas metano, gas GPL

Ubicazione del locale bruciatore

Accesso da

Superficie del locale Aereazione

apertura in controcorrente n. superficie spessore delle pareti perimetrali
cm.

Materiali usati nelle pareti

Potenzialità in K-calorie-ora

Canna fumaria in alta m. di sezione di cmq. combustibile
usato contenuto in contenitori da kg. mc.

Contenitori collocati all'interno del fabbricato in nicchia chiusa all'interno e aperta all'esterno me-
diante 2 fori di cmq.

Contenitori collocati all'esterno del fabbricato:

interrati fuori terra in

all'aria aperta lontani dai fabbricati m. da linee elettriche
m.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di
calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fu-
marie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I col-
legamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lun-
ghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri com-
bustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di disposi-
tivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO



COMUNE DI CARRARA

Bollo

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 20002/3283-1988

Anno 1989

Pratica n.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 23 giugno 1988 presentata dal Sig. Truppi Cesare
(M) nato a Carrara il 20/6/1935
residente in Marone d'Canonica via Codorne 4 C.F. FRG CSR 35H20B8329
registrata il 23 giugno 1988 al Prot. Gen. n° 20002
corrispondente al n° 3283 del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di ampliamento fessure ed
una abitazione di 20 mq

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n° 107 particella n° 411-412
posta in Marone d'Canonica Via Codorne 4

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° 269
in data 12/9/88;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° 2 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta
del 4/1/1989;

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n°
in data 22/1/89;

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n° 43
del 26/1/1989 che esprime parere favorevole;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la del. S. G. n° 304 del 16/2/1989 che conferma
il parere espresso alla O.B.A.
Vista la nota Prot. 4891 del 26 feb. 1989 della Soprintendenza
d. Pire che concede nulla osta, Condizionale all'art. 6 del
procedimento d'istruttoria eventualmente in corso;
ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. Truppi Cesare

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal LA DATA DI RICEVIMENTO DELLA COMUNICAZIONE CON R.R. data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

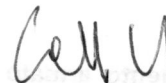
ART. 7

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

Carrara, addì

IL SINDACO



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

Carrara, addì

residente a Comune di Courmayeur V. Esadome 4
 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori di ampliamento fabbricati ed uso abitativo di numero

secondo il progetto costituito da n° due tavole che si allega quale parte integrante del presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

B ☐ **Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega con il numero e fa parte integrante della presente concessione la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella convenzione stessa;

C ☒ **Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lettera), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di L. 770.000 lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 del 21.11.84

Ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 del 21.11.84 il contributo è stato suddiviso in 4 rate.

L'importo di lire 3.577.500 (lire 6758/5591
 relativo alla 1° rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n° 6708/5524
 del 31.10.90 e 6.11.90 6707/5590
6707/5525

Le successive, 3 rate dell'importo di lire 1.192.500 (lire
) ciascuna verranno versate rispettivamente entro 6 mesi dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato adeguata ed idonea garanzia di lire 9.342.000 (lire)
 a mezzo di polizza fidejussoria del 24.10.90 rilasciata da Banca Torino

D ☐ **Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 6 e 9 1° comma lettera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire
 viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Concessione a titolo gratuito.**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per l'intero edificio, n. alloggi, la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione. in parte

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☒ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. 1.458.000 (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° 810 e succ. mod. ed integr. del 21.4.84 il contributo verrà pagato in corso d'opera in 4 rate da versare rispettivamente entro 6.12.18 mesi.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. 9.342.000 (Lire)

a mezzo di polizza fidejussoria del 24.10.90 rilasciata da Banca Toscana
Il pagamento delle 1° - 2° e 3° rate dell'opera di cui sopra è stato effettuato con c/c n° 6708/5597 - 6708/5597 - 6708/5597 e 6708/5597
Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.



COMUNE DI CARRARA

Bollo

CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 20002/3283-1988

Anno 1988

Pratica n.

IL SINDACO

Vista la domanda in data 23 giugno 1988 presentata dal Sig. Trupoli Cesare
 (M) nato a Carrara il 20/6/1935
 residente in Mare d'Canale via Codorne 4 C.F. FRG CSR 35H20B8329
 registrata il 23 giugno 1988 al Prot. Gen. n° 20002
 corrispondente al n° 3283 del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene ri-
 chiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di ampliamento foglio ed
uso abitativo di suino

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n° 107 particella n° 411-412
 posta in Mare d'Canale Via Codorne 4

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° 269
 in data 12/9/88;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° 2 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta
 del 4/1/1989;

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno
 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n°
 in data esente;

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali n° 43
 del 26/1/1989 che esprime parere favorevole;

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la del. S. G. n° 304 del 16/2/1989 che conferma
 il parere espresso alla O.B.A.
 Vista la nota Prot. 4891 del 26 feb. 1989 della Soprintendenza
 di Pisa che concede nulla osta, condizionando all'ass. del
 procedimento d'istruttoria eventualmente su caso;
DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. Trupoli Cesare

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione l'intero edificio tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per n. alloggi, la presente concessione è esente $\frac{\text{per intero}}{\text{in parte}}$ dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☒ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. 1.458.000 (Lire)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 e successiva del 21.4.84 il contributo verrà pagato in corso d'opera in 4 rate da versare rispettivamente entro 6.12.18 mesi.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. 9.342.000 (Lire)

a mezzo di polizza fidejussoria del Lu. 10.90 rilasciata da Banca Toscana

Il pagamento delle 1°, 2° e 3° rate dell'opera deve essere effettuato con c/c n° 6408/5597 - 6408/5598 - 6408/5599 e 6408/5594
Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

residente a Palma di Caorle V. Esdome 4
 è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori
 di ampliamento fabbricato ed uso abitazione di 200 mq

secondo il progetto costituito da n° due tavole che si allega quale parte integrante del
 presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10,
 la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urba-
 nizzazione;

B ☐ **Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega
 con il numero e fa parte integrante della presente concessione la conven-
 zione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con
 il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella con-
 venzione stessa;

C ☒ **Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lette-
 ra), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di
 L. 4.770.000 lire

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° 840 del 21.11.84

Ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15
 febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n° 840
 del 21.11.84 il contributo è stata suddiviso in 4 rate.

L'importo di lire 3.577.500 (lire
 relativo alla 1° rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n° 6708/5591
 del 24.10.90 e 6.11.90 6708/5524
6708/5590
6708/5525

Le successive, n° 1 rate dell'importo di lire 1.192.500 (lire
) ciascuna verranno versate rispettivamente en-
 tro 6 men. dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato ade-
 guata ed idonea garanzia di lire 9.342.000 (lire)
 a mezzo di polizza fidejussoria del Quinto 24.10.90 rilasciata da Banca Torone

D ☐ **Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione**

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 6 e 9 1° comma let-
 tera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire
 viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ **Concessione a titolo gratuito.**

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal LA DATA DI RICEVIMENTO
DELLA COMUNICAZIONE CON R.R.
data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

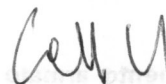
ART. 7

Prescrizioni speciali

1) A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

Carrara, addì

IL SINDACO



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

IL CONCESSIONARIO

Carrara, addì

**CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE**

Foglio : 104 Numero : 411

PARTITA n. : 32003

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. FRUGOLI CESARE nato a CARRARA il 20/06/35

FRGCSR35H20B832G

PARTICELLA

Superficie	: 00.58.40	
Qualita'	: BOSCO ALTO	Classe : 2
Deduzioni	: D15	
Reddito Dominicale	: 5.781	Reddito Agrario : 5.256

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

TOTALE m² 7034

5840
1140
54

7034



**CONSULTAZIONE PER PARTICELLA
ATTUALE**

Foglio : 104 Numero : 412

PARTITA n. : 1

INTESIAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.11.40
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

CONSULTAZIONE PER PARTICELLA

ATTUALE

Foglio : 104 Numero : 413

PARTITA n. : 1

INTESTAZIONE - TITOLO

C. F.

. AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

PARTICELLA

Superficie : 00.00.54
Qualita' : ENTE URBANO
Reddito Dominicale : 0 Reddito Agrario : 0

MUTAZIONE

Dati della nota : impianto meccanografico del 02/09/74

NUOVO CATASTO
EDILIZIO URBANO

Foglio partita

UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI MASSA-CARRARACOMUNE
CARRARA

PAGINA

EDIZIONE

Riferimento alle mutazioni	INTESTATI			ALIQUOTE IN ‰ DI POSSESSO		ANNO DEL REDDITO	ANNOTAZIONI	PARTITA N. 13417 7 DI PAGINE
	COGNOME E NOME	Indicazioni complementari	CODICI					
1	FRUGOLI Cesare n.a Carrara	11 20/6/1935	3	4	5	6		

Un «P» in questa
colonna significa
che pende ricono-
scimento al diritto
di esenzione.

B

Riferi- mento alle mutazioni	PROVIENE DALLA PARTITA	ASTERISCO Nelle colonne della U.I.	M.A.P.P.A				IDENTIFICAZIONE DELL'UNITÀ IMMOBILIARE							CLASSAMENTO				CONSISTENZA		RENDITA CATASTALE	RENDITA CATAST.. RIDOTTA PER ESENZIONI		NOTE	RUC. ESEN.	Riferimento alle mutazioni	PASSA ALLA PARTITA	
			SEZ.	FOGL.	NUMERO o LETTERA	SUB	COD.	UBICAZIONE (in chiaro)	N. CIVICO	PIANO	scalai	inter- no	UTILITA COMUNI A PIU UNITA IMMOB.	Z.C.	CATEG.	CLASSE	VANI	m²	m²	LIRE	A LIRE	sino al 19					
8	9	10 11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
1	n.a.		A	85	4439	-	-	Via L. Cadorna	-	T	-	-	-	1	A/4	7	3	-	-	636					P		
2	n.a.		A	85	9675	1	-	Via L. Cadorna	-	T	-	-	-	1	C/6	7		-	58	756					P		
3	n.a.		A	85	9675	2	-	Via L. Cadorna	-	T-I	-	-	-	1	A/8	3	17	-	-	7548					P		

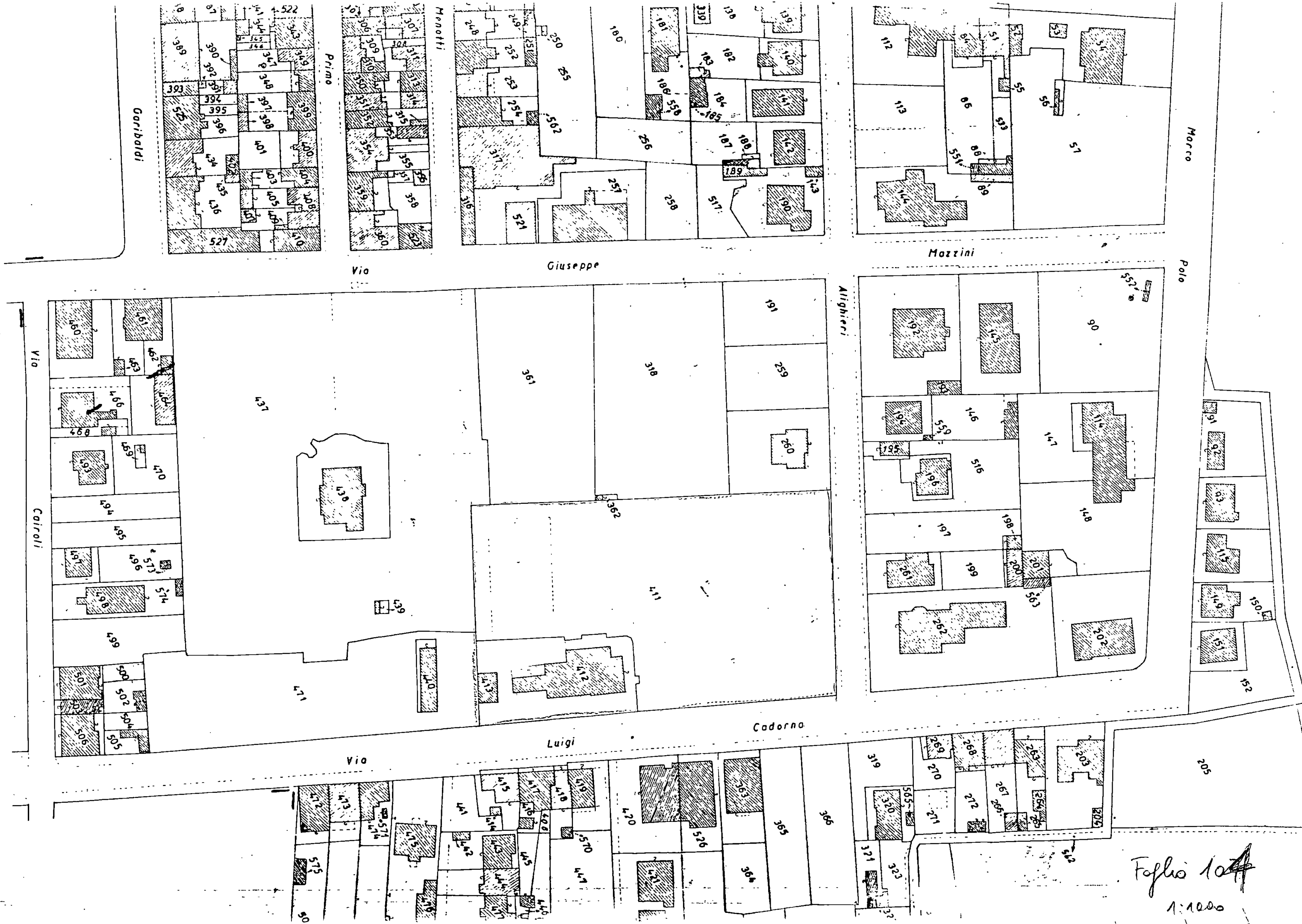
NOTA - LE U.I. DISTINTE CON * NELLE COLONNE "ASTERISCO" NON SONO PIÙ IN CARICO ALLA PRESENTE PARTITA

C

Riferi- mento alle mutazioni	MUTAZIONI					REGISTRAZIONE					MOD. 5 (n.c.) o MOD. 98 (domanda di voltura e den. variaz.)		TOTALI DI PARTITA				RENDITA LIRE
	ATTO OD OPERAZIONE	TITOLO	NUMERO	DATA	NOMINATIVO E SEDE DEL ROGANTE	UFFICIO	VOLUME	NUMERO	DATA	NUMERO	DATA registrazione	U.I.	CONSISTENZA	VANI	m²	m²	
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	
1	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	3194	51 5S69						
2	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	3193	51 5S69						
3	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	3192	51 5S69	3	20	-	58	8940	

I mesi sono indicati con
la loro lettera iniziale
eccetto Gennaio, Marzo
e Aprile indicati rispet-
tivamente con P.T.Q.I dati contenuti nelle
colonne distinte da (*)
sono espressi in codice.I codici possono con-
sultarsi presso l'U.T.E.

NOTA - I TOTALI VALIDI SONO QUELLI DELL'ULTIMA RIGA



Foglio 104
1:1000



COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28-1-1977 n. 10 - LR. 30-6-84 n. 41

PROPRIETARIO

FRUGOLI Dott. CESARE

PROGETTISTA

ING. ANTONIO BALDINI

Fabbricato sito in loc. MAR. DI CARRARA Via CADORNA Mapp. 411/12 Foglio 107

☐ Progetto presentato in data 23/6/88 Prot. N° 20002/3283
☐ Soluzione N° presentata in data Prot. N°/.....

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data Prot. N°/.....

~~alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /~~ **ABITAZIONE DI SERVIZIO**
~~di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-~~
~~colo e rurale / pubblico e attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare~~

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (informativa)

PRGC **PAESISTICA "A"**

Zona di saturazione ☐ } Art. 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } L.R. 30/6/84 n. 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (D.M. 2-4-68 n. 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc 0

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc —

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Cam. Mc 160.17

Portici in aggiunta o pilotis Mc —

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc —

TOTALE Mc 160.17

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/80, N° 59,
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e N.T.A. del PRGC e Reg. Edil. Com. Mc

Portici in aggiunta o pilotis Mc

Volumi da sottrarre per variante, volume tecnico, esenzione, altro Mc

TOTALE Mc

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL. PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature Mq 34.82

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ENEL Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ILLUMINAZIONE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE ACQUEDOTTO Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE STRADALE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE FOGNATURE Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

RETE SIP Presente / Non presente / In previsione (vedi lett. lib.)
Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB. A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

A $8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 25.533,61/Mc}$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

B $(8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 15.320/Mc}$

Per frazioni a monte zone di Espansione

C $8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 18.685,82/Mc}$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

D $(8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff. Tab. B/1 (1,029) L. 17.873/Mc}$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art. 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali.

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi; vedi delib. 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 24.1968 n. 1444				
	A	B	C	D	E
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,5	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21.5.1980 n. 59:	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione:					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq., oppure nel caso di ricostruzione, a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq.	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq.	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28.1.1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3.

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC IPOTESI COEFF. TAB C

minori $\boxed{160.17} \times \boxed{8177 \times 1.029} \times \boxed{1.2 \times 0.9 \times 1.08} = L. 1.572.000$

Secondarie $\underline{16637 \times 1.029 \times 1.2 \times 0.9 \times 1.08 = 3.498.000}$

☐ to separator
for backup ibsv

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

(Mc) × (ipotesi A B C D) × (coefficiente tabella C × 0,9)
(0,80 se caso previsto al punto 2 art. 21 L.R. 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB. Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art. 16 L.R. 41/84 e relativa del C.C. n. 840 del 21/11/84, queste possono essere cumulate a quelle previste dall'art. 21 della L.R. 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali.

MC IPOTESI COEFF. TAB C

$\boxed{} \times \boxed{} \times \boxed{} = L. \dots\dots\dots$

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

AMPLIAMENTO ABITAZIONE DI SERVIZIO

Su = Superficie abitabile

[illegible]

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% incremento (Art. 5)	% incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3): Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	1	21.939		0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
Su			SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	
b Autorimesse □ singole □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	
Sm	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6).

Intervallo di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Sm}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie complessiva	

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

SIGLA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Su (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	□	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

A - Costo massimo a mq. dell'edilizia agevolata L/mq.

B - Costo a mq. di costruzione pari all'85% di A L/mq.

C - Costo a mq. di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ L/mq.

D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ L.

LI

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D.M. 10.5.77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art. 3 e 6 Legge 20.1.1977 n. 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1.20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1.20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0.80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0.80	Note
1) Abitazioni aventi superficie utile:					
a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore.
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	
2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D.M. 2.8.1969)					
	10%	10%	10%	10%	

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi:

- per gli edifici che vengono dotati, ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo, di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare;
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio;
- gli interventi, per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art. 9 della Legge 10/1977 (art. 5 Legge 29.5.1982 n. 308).

COSTO CALCOLATO IN BASE AL D.M. 10.5.77		PERCENTUALE TABELLA D		IMPORTO DA VERSARE	
	×		=		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
160.17	×	130.000	×	7%	1458000
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		
MC		COSTO A MC QUADRO N. 2		PERCENTUALE TABELLA D	IMPORTO DA VERSARE
	×		×		

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

Primarie 1'572'000
secondarie 3'198'000

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE L.

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE L. 1'458'000

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò, ad ogni effetto, anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Timbro e firma
Dott. ING. **ANGELO BALDINI**
Ordine Ingegneri Prov. MS
N. 272

X Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Firma]

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 18.1.77 n. 10.

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio del)

Controllato IL TECNICO

ARCHITETTO CAPO

Eventuale parere Ufficio Legale o Segreteria

Parere Commissione edilizia favorevole/contrario in data 11/1/88 n. 2 Carrara li 31 OTT. 1989

IL SINDACO

[Firma]

PROGETTO DI: AMPLIAMENTO ABITAZIONE DI SERVIZIO

di proprietà: FRUGOLI Dott. CESARE

sito in : MARINA DI CARRARA

via : CADORNA

mapp. n. 411-412 foglio n. 107

Il sottoscritto ING. ANTONIO BALDINI nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta, presa conoscenza della circolare n. 4 del 5.2.60 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n. 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, e D.M. 16.2.82 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li

Timbro e firma
del Progettista

Dott. Ing. ANTONIO BALDINI
Ordine Ingegneri Prov. MS
N. 272



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO ECONOMATO
C.F. 00079450458

AMM.NE COMUNALE DI C A R R A R A

BUONO DI INCASSO N. 264

OPERAZIONE DEL 16/01/89 SUL CAPITOLATO :89 00756 00

TIPO MOVIM. = 11 DIRITTI URBANISTICA -CAP.756 CASSA 1

SI AUTORIZZA DI INCASSARE L. 3.570

LIRE (TREMILACINQUECENTOSETTANTA

D A : BALDINI

PER : LIBRETTO ONERI

LI.16/01/89

IL SINDACO

IL RAGIONIERE CAPO

L' ECONOMO

